

Avviso per la concessione di contributi ai Comuni per l'anno 2009 per la promozione e il sostegno delle Banche del Tempo, ai sensi della Legge 8 marzo 2000, n. 53 e della L.R. 8 gennaio 2004 n. 1.

OGGETTO E FINALITA' DEL CONTRIBUTO

La Regione Piemonte, in attuazione degli artt. 27 e 28 della Legge 8/3/2000, n. 53 e dell'art. 43 della L.R. 8/1/2004, n.1 intende concedere contributi per sostenere e promuovere la costituzione di Banche del Tempo, articolate anche in sportelli, con il fine di favorire lo scambio di servizi di vicinato, l'utilizzo di servizi della città ed il rapporto con le pubbliche amministrazioni, per favorire l'estensione della solidarietà nelle comunità locali e per incentivare le iniziative di singoli e gruppi di cittadini, associazioni, organizzazioni ed enti che intendano scambiare parte del proprio tempo per impieghi di reciproca solidarietà e interesse.

BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Comuni, singoli o associati nelle forme di cui al Titolo II - Capo IV e Capo V - del D.Lgs.18/8/2000, n. 267.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA DEI TERMINI

Le domande dei Comuni, come sopra individuati, per l'accesso ai finanziamenti di cui alla L. 53/2000 e L.R. 1/2004, dovranno essere inviate al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma, sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, entro il **31 dicembre 2009**.

E' ammessa la possibilità da parte dei Comuni, di presentare richiesta di contributo anche per più banche o sportelli costituiti nel proprio territorio.

Le domande dovranno essere indirizzate a:

Regione Piemonte

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma

Piazza Castello n. 165

10122 – Torino

Sulla busta contenente la domanda di contributo e la documentazione a corredo dovrà essere apposta la dicitura:

“Domanda di contributo ai sensi degli artt. 28 L. 53/2000 e 43 L.R. 1/2004 – Banche del Tempo”

Non saranno prese in considerazione:

- ❖ Le istanze inviate fuori termine;
- ❖ Le istanze incomplete o non corredate dalla documentazione necessaria, qualora, dopo richiesta di integrazione, non si sia provveduto in merito entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta.

Al fine dell'accoglimento delle istanze farà fede:

- ❖ La data di protocollo, apposta sulle domande consegnate a mano esclusivamente alla Segreteria del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale- (Piazza Castello n. 165 – 2° piano – Torino) nei giorni lavorativi (ore 9.00-12.00/14.00 – 16.00), ed entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile.
- ❖ La data del timbro dell'ufficio postale di spedizione, per le domande spedite a mezzo posta (a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento).

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Le domande dovranno essere accompagnate da:

- ❖ Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o dell'Ente individuato quale capofila, che escluda di aver già percepito dalla Regione Piemonte contributi per la stessa iniziativa;
- ❖ Relazione illustrativa riferita :
- ❖ Alla realizzazione progettuale della banca o di nuovo sportello, con specifiche indicazione degli obiettivi perseguiti e della sede di istituzione; (P.A.; Enti, Associazioni oppure altre fattispecie);
- ❖ Alla realizzazione di intervento specifico, a cura di banca o sportello, che si configuri come attività di coinvolgimento della collettività, al fine di favorire l'interscambio di esperienze;
- ❖ All'attività svolta, per le Banche già attivate
- ❖ Atto costitutivo o statuto della Banca del tempo per la quale è richiesto il contributo; nel caso di Associazione già costituita con l'indicazione della sede della stessa;
- ❖ Nel caso di Banca del Tempo o Sportello attivati dai Comuni, per atto costitutivo deve intendersi la deliberazione istitutiva assunta dal competente Organo collegiale;
- ❖ Qualora si tratti di Enti od Associazioni che abbiano già presentato tale documentazione per la richiesta di contributo per gli anni precedenti, gli stessi sono tenuti soltanto a fornire dichiarazione in proposito, ai sensi del 2^a comma dell'art. 18 della Legge 241/1990 e s.m.i.
- ❖ Preventivo analitico delle spese
- ❖ Indicazione del/i nominativo/i del/i funzionario/i di riferimento.

SPESE AMMISSIBILI.

Ai fini della partecipazione al contributo, sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese riconducibili a ricerche e indagini sul territorio finalizzate all'analisi dei bisogni presenti nella realtà locale;
- spese relative all'attività di promozione, comunicazione e informazione , ivi comprese le spese relative all'organizzazione di incontri o consultazioni dei soggetti o associazioni coinvolti; (escluse le spese relative ai rinfreschi, coffee-break e similari);
- spese per attività di coordinamento e tutoraggio da parte di Banche già costituite a favore di Banche da costituire;
- spese per interventi a cura di Banche o Sportelli che possano configurarsi come attività di coinvolgimento della collettività per favorire l'interscambio di esperienze;
- spesa acquisto attrezzature o quota di ammortamento annuale di beni strumentali dati in comodato d'uso alle Banche del Tempo operanti sul territorio di riferimento;
- locazione figurativa o reale annuale dei locali messi a disposizione dall'Ente;

- spese attività di formazione e aggiornamento dei soci delle Banche del Tempo già costituite ed operanti;
- spese per attività di formazione preventiva rivolta a personale dipendente dell'ente locale per l'organizzazione dell'istituenda Banca del Tempo, nel limite massimo di € 500,00;
- spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per la banca o sportello costituiti dall'Ente locale medesimo, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;
- spese per il personale dipendente dall'Ente locale eventualmente utilizzato per l'avvio di banche o sportelli promossi da Associazioni, con indicazione dell'attività svolta, delle ore prestate e del costo orario;

Potranno essere considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi sono stabiliti nella misura dell' 80% delle spese ritenute ammissibili, come indicate all'apposita voce e comunque per un massimo di Euro 3.000,00.

I contributi erogati ai sensi delle leggi sopra indicate non sono cumulabili con altri benefici finanziari concessi dalla Regione per le medesime iniziative.

E' ammessa la possibilità di cofinanziamento con contributi di altri Enti.

Non potrà essere ammesso a contributo l'Ente che abbia già percepito dalla Regione Piemonte, contributo per la medesima iniziativa.

ULTERIORE INCENTIVO PER LE BANCHE DEL TEMPO

Per quanto concerne le Banche del Tempo previste o situate presso:

- ❖ scuole
- ❖ case di riposo
- ❖ oratori
- ❖ centri d'aggregazione (circoli ricreativi, associazioni, proloco, luoghi d'incontro per giovani, internet-point, ecc)

con l'obiettivo di favorire:

- ❖ percorsi di inclusione per donne immigrate, adolescenti in difficoltà, disabili motori e sensoriali;
- ❖ sviluppo e sostegno dell'imprenditoria;
- ❖ contrasto alla solitudine;
- ❖ collaborazione per la predisposizione e l'attuazione dei Piani di Zona di cui all'art. 17 della L.R 8 Gennaio 2004, n. 1,

l'importo del contributo, come sopra determinato, è incrementato del 20% fino ad un massimo di Euro 3.600,00

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E VALUTAZIONE DOMANDE

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente del Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, Ing. Gianni Rosa.

L'istruttoria e la valutazione delle domande presentate, che dovranno essere corredate dalla documentazione richiesta, saranno effettuate dal Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma .

In caso di richiesta di chiarimenti sulla domanda presentata, il richiedente ,entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, dovrà fornire risposta pena l'esclusione dal bando.

GRADUATORIA E TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

La graduatoria delle richieste ammesse con l'indicazione del contributo concesso, sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore regionale Rapporti Stato Regioni – Ufficio di Roma entro 180 gg. dal termine di scadenza di presentazione delle domande e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

PRIORITA'

Ai fini dell'assegnazione del contributo, sarà data priorità:

- alle domande presentate dalle Associazioni di Comuni costituite ai sensi del Titolo II- Capo IV e Capo V – del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, così come stabilito dal comma 4 dell'art. 28 della legge 8 Marzo 2000, n. 53;
- alle domande presentate da singoli Comuni con un maggior numero di abitanti.

MODIFICHE PROGETTUALI

Eventuali modifiche in diminuzione alle spese indicate nel preventivo presentato, comporteranno una rimodulazione del contributo concesso.

Eventuali modifiche in aumento alle spese indicate o variazioni alla tipologia di spesa, non potranno essere tenute in considerazione ai fini della ridefinizione del contributo.

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

La liquidazione del contributo sarà disposta in unica soluzione, per consentire ai Comuni interessati di dare attuazione in tempo utile alle iniziative, previa presentazione dell'attestazione da parte dell' Ente richiedente delle modalità di finanziamento della quota non coperta da contributo regionale e da tutti i dati utili (coordinate bancarie o postali, ecc) per l'accredito dell'importo concesso.

E' fatto salvo il limite dell'onere di cofinanziamento pari al 10% per i Comuni con popolazione pari o inferiore ai 1.000 abitanti ex art. 5, c. 2, L.R 15/2007.

RISPETTO TERMINI – RENDICONTAZIONE E REVOCA CONTRIBUTO

Con provvedimento adottato dal Dirigente regionale competente sarà disposta la revoca del contributo concesso qualora, non si sia provveduto, entro un anno dall'erogazione, alla trasmissione al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale – Settore Rapporti Stato

Regioni – Ufficio di Roma, della rendicontazione analitica di tutte le spese indicate nel preventivo e sostenute per l'attuazione dei programmi descritti nella relazione allegata alla richiesta di contributo per la Banca del Tempo, sottoscritta dal Responsabile della Struttura competente.

Tale ipotesi comporterà la restituzione del contributo maggiorato degli interessi legali maturati dalla data di erogazione stessa alla data di restituzione.

SEMPLIFICAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE

Nel caso di Comuni con popolazione pari o inferiore a cinquemila abitanti, come previsto dall'art. 4 della L.R. 29 giugno 2007, n.15, è sufficiente la presentazione da parte del responsabile del servizio che ha utilizzato il contributo, di una certificazione attestante l'ammontare totale delle spese sostenute e la loro coerenza con le finalità del finanziamento stesso.

(per informazioni: Sig.re Anna Vallino/Paola Marcis – tel. 011/432.2672 – 432. 5485)